



Lester Brown, fondatore del Worldwatch Institute

Da coltivatore di pomodori nel New Jersey a massimo analista dei problemi ambientali planetari ed esperto di politiche agricole a livello internazionale.

Da molti anni quest'autorevole analista dei sistemi naturali studia le tendenze che minacciano il futuro del mondo. Dopo la laurea in Scienze agricole alla Rutgers University (1955), Lester Brown intraprende un viaggio di studio di sei mesi nell'India rurale, poi nel 1959 entra nella pubblica amministrazione. Si specializza in Economia agricola all'Università del Maryland e poi ad Harvard. Da qui prende il via una carriera ricca di incarichi pubblici di prestigio: consulente del Segretario all'Agricoltura Orville Freeman per la politica agricola estera (1964) e amministratore del Servizio per lo

sviluppo agricolo internazionale presso il Dipartimento di Stato (1966). All'inizio del 1969 lascia le stanze della pubblica amministrazione per collaborare con James Grant, ex responsabile Unicef, alla creazione dell'Overseas Development Council. Le sue idee e le autorevoli analisi sui problemi ambientali, sociali, energetici e alimentari di enorme portata che assillano l'umanità, suscitano grande interesse negli ambienti politici, scientifici ed economici internazionali. Nel 1974, grazie ad un finanziamento del Rockefeller Brothers Fund, fonda il Worldwatch Institute (www.worldwatch.org), un ente privato di ricerca senza fini di lucro per l'analisi dei trend ambientali sempre più estesi e preoccupanti che modellano il futuro di una umanità votata all'autodistruzione: economia globale, crescita demografica e contrazione delle risorse procapite, effetto serra, emarginazione economica e ambientale, riduzione delle aree coltivate, deforestazione, estinzione degli ecosistemi. Nel 1984 L. Brown pubblica il suo primo rapporto annuale State of the World, ricco di dati e informazioni, di interpretazioni e analisi particolarmente innovative che, ormai tradotto in più di trenta lingue da vari anni, diventa un punto di riferimento per chiunque voglia comprendere le interconnessioni delle problematiche ambientali, economiche e sociali presenti sul nostro pianeta. Dal 1988 il W.I. pubblica anche il bimestrale World Watch. L. Brown è inoltre autore di numerose altre pubblicazioni. Durante la sua carriera ha ricevuto alti riconoscimenti internazionali. È un fervido sostenitore delle fonti rinnovabili (sole, idrogeno, vento e biomasse) che, secondo il suo pensiero, rappresentano l'unica alternativa possibile all'attuale produzione energetica. Ha tenuto e tiene lezioni e conferenze in tutto il mondo. Nel maggio del 2001 ha lasciato la presidenza del W.I. a Christopher Flavin per fondare l'Earth Policy Institute con lo scopo di approfondire le ricerche e le prospettive sul tema dello sviluppo dell'eco-economia.